

Segnalazione moria di fauna ittica nel fiume Adda a Brivio in località "Stoppate"

Contributo specialistico del Settore Monitoraggi Ambientali

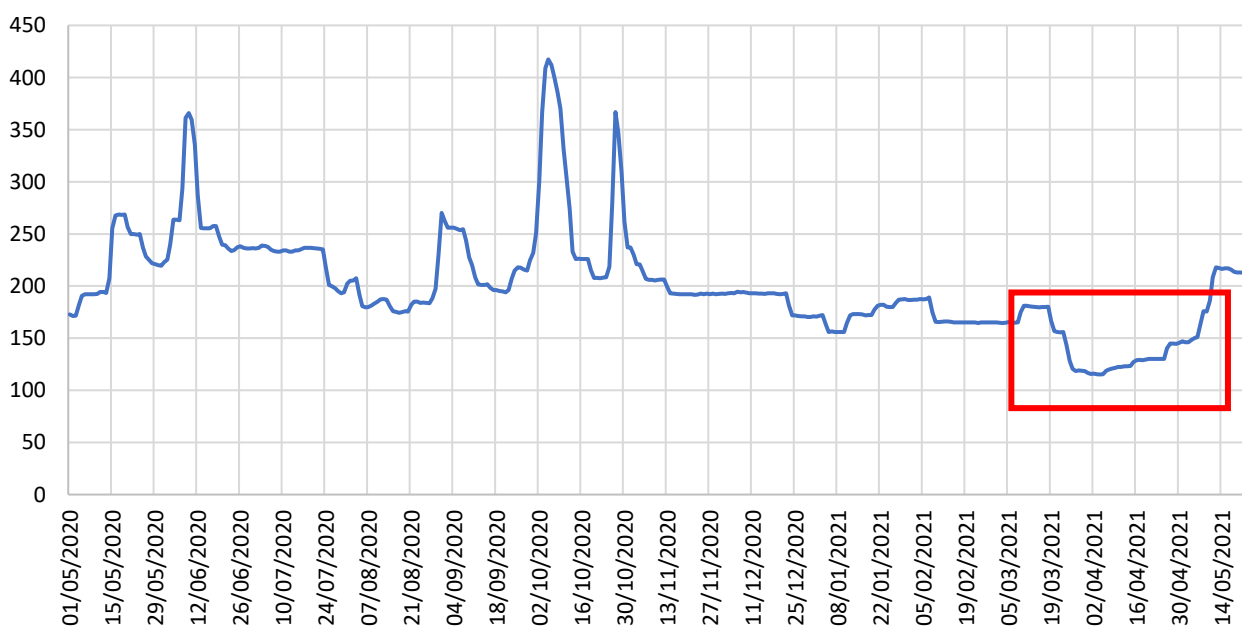
Con riferimento alla richiesta (prot. n. 5883 del 06/05/2021) di verifica della situazione nella località "Stoppate" a Brivio in seguito a una copiosa moria di fauna ittica fluviale, si riportano le considerazioni del Settore Monitoraggi Ambientali.

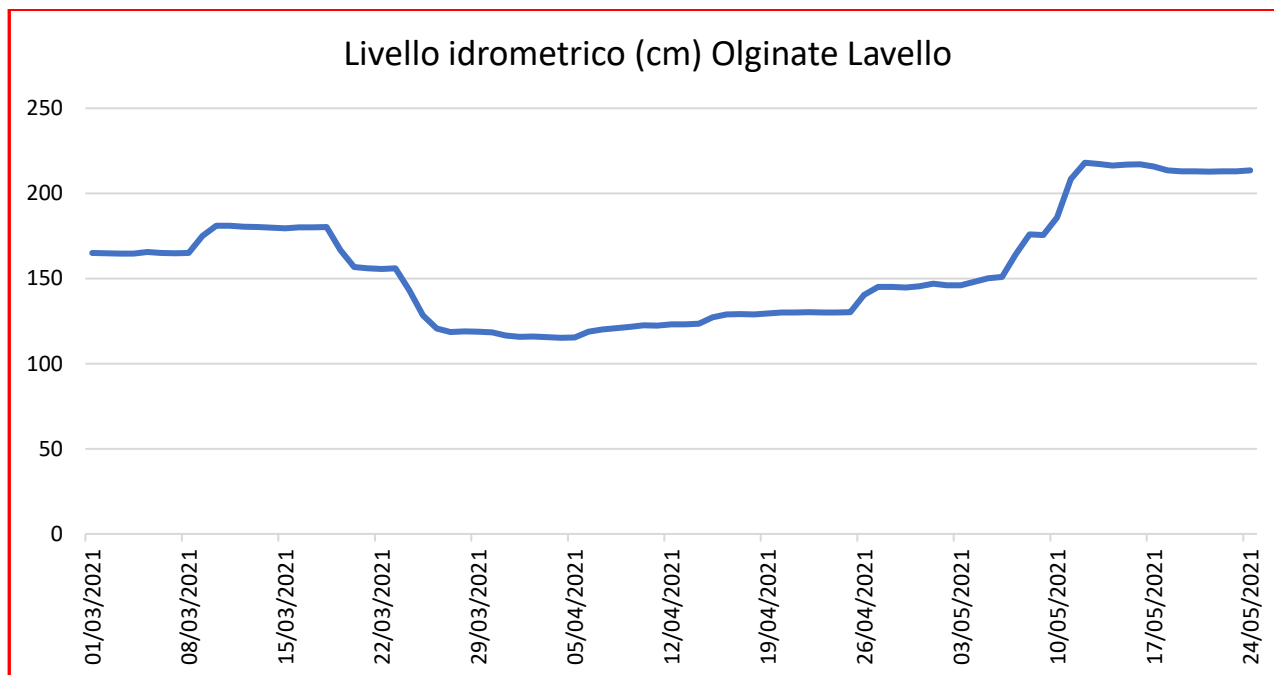
Il corpo idrico interessato (codice IT03N0080019LO) è stato monitorato dalla scrivente Agenzia nella stazione di Calolziocorte/Olginate, a monte dell'area in cui si è verificata la moria, fino al 2019. In base agli esiti del monitoraggio del triennio 2017-2019 lo stato ecologico, ottenuto dall'integrazione dello stato dei macroinvertebrati bentonici, degli elementi fisico-chimici (LIMEco) e degli elementi chimici a sostegno, risulta buono; in particolare il LIMEco, che considera la presenza di azoto ammoniacale e nitrico, il fosforo totale e l'ossigeno disciolto, risulta in stato elevato. Lo stato chimico, che considera la presenza delle sostanze dell'elenco di priorità (Tab. 1/A, D.Lgs. 172/2015) risulta buono.

Dal 2020 la stazione di monitoraggio è stata spostata a Brivio; i dati disponibili più recenti (attualmente in corso di validazione) non hanno evidenziato situazioni di criticità correlabili con la moria osservata.

Per meglio indagare le cause dell'evento, data la natura dell'area oggetto di segnalazione, è stata considerata la variazione del livello idrometrico misurato ad Olginate in corrispondenza della stazione di Santa Maria del Lavello per il periodo 01/05/2020 – 21/05/2021 (figure successive).

Livello idrometrico (cm) Olginate Lavello





Nel periodo dal 24/03/21 fino al 26/04/21 si evidenzia una significativa flessione del livello idrometrico, coincidente con la carenza di acqua nella località "Stoppate". È del tutto verosimile che questa situazione prolungata nel tempo abbia determinato, considerata anche la rilevante presenza di pesci di grossa taglia coinvolti nella moria, una condizione di anossia, la quale a sua volta può favorire l'accumulo di composti tossici (es. ammoniacale) nelle acque. Si sottolinea che le verifiche analitiche sullo stato delle acque andrebbero comunque appurate in concomitanza con l'evento attraverso misure in campo e prelievo di campioni.

Al proposito si rammenta che la scrivente Agenzia dispone di un servizio di reperibilità per le emergenze ambientali, che possono essere segnalate alla sala operativa della Protezione Civile Regionale al numero 800.061.160, attivo 24 ore su 24.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che le informazioni a disposizione confermino che le cause della moria segnalata siano riconducibili a condizioni di anossia verificatesi a seguito del prosciugamento dell'area interessata, mentre non vi sono, in base ai riscontri analitici storici, elementi per ipotizzare la presenza di sostanze tossiche per la fauna acquatica.

Como, 31/05/2021

Il Responsabile
UO Centro Regionale Laghi e
Monitoraggio Biologico Acque Superficiali
Pietro Genoni

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Istruttori: *Filippo Galimberti* Tel. 0312743949 e-mail: f.galimberti@arpalombardia.it
Cristina Zocchia Tel. 0341266895 e-mail: c.zocchia@arpalombardia.it